

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1454)

## DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla 10<sup>a</sup> Commissione permanente (Trasporti e aviazione civile, Marina mercantile, Poste e telecomunicazioni) della Camera dei deputati, nella seduta del 20 dicembre 1973 (V. Stampato n. 2068)*

**presentato dal Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione Civile**

(BOZZI)

**di concerto col Ministro del Tesoro**

(MALAGODI)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 4 gennaio 1974*

**Ulteriore ammodernamento del tronco italiano  
Domodossola - confine svizzero della ferrovia  
internazionale Domodossola-Locarno**

### DISEGNO DI LEGGE

**Art. 1.**

Per l'ulteriore ammodernamento degli impianti fissi del tronco italiano Domodossola-confine svizzero della ferrovia internazionale Domodossola-Locarno, in concessione alla Società subalpina di imprese ferroviarie, è autorizzata una spesa entro il limite di lire 225 milioni.

## Art. 2.

Il corrispettivo da accordare alla società indicata all'articolo 1 per l'esecuzione, eventualmente per gruppi, dei lavori e forniture di cui al medesimo articolo, e le relative modalità di pagamento saranno determinati con decreto dei Ministri dei trasporti e dell'aviazione civile e del tesoro, sulla base della spesa riconosciuta ammissibile dalla commissione istituita a norma dell'articolo 10 della legge 2 agosto 1952, n. 1221, in sede di esame dei progetti esecutivi da presentare dalla società medesima.

## Art. 3.

All'onere di lire 225 milioni derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte, per lire 100 milioni, a carico della disponibilità del fondo iscritto al capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1971, a tal uopo intendendosi prorogato per l'utilizzo delle disponibilità medesime il termine indicato dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64, e, per lire 125 milioni, a carico del fondo iscritto al corrispondente capitolo n. 3523 per l'anno finanziario 1972.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.